

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato, ogni anno	L. 20
10. semestre	M. 14
10. trimestre	M. 7
10. mese	M. 3
Estero: anno	L. 25
10. semestre	M. 17
10. trimestre	M. 9

Le associazioni non disdette al stendere rinnovate.
Una copia in tutto il regno cent. 10.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cent. 50. — In terza pagina. Dopo la firma del gerente, cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

ESCE TUTTI I GIORNI ECETTO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine.

LA LIBERTÀ DELLA SCUOLA

Li adomanti dello splendido trionfo dei cattolici del Belgio nelle elezioni il *Popolo Romano* aveva una esclamazione della quale abbiamo tenuto nota, come quella che nell'arco crudo ciatismo tutta palesa l'inclinazione del *liberalismo* che imperversa nella povera patria nostra e la dilania.

«La libertà dell'insegnamento porta i suoi amari frutti!»

La libertà che dà amari frutti! Ma voi — gli risponde il *Cittadino* di Genova — che così gridate, non sussistete appunto in grazia di ciò che chiamate ancora libertà? La libertà non ebbe da voi tutti i più strampalati patteggiamenti? E poi se nel Belgio vi è la libertà dell'insegnamento, non ci sarà poi soli cattolici, ma ci sarà anche dei cosiddetti liberali, per gli amici vostri, e perchè nel campo di quella libertà quei liberali non hanno combattuto? O se hanno combattuto perchè non hanno vinto? Vuol dire che il paese non ha voluto andar con loro? Vuol dire che il popolo alla vostra educazione laica, cioè atea e corruttiva, preferisce l'educazione cristiana, religiosa e moralizzatrice.

Voi chiamate amari i frutti della libertà dell'insegnamento; ma amari per voi, in ogni caso; perchè i cattolici non temono la libertà, anzi non chiedono altro; e se la vedono negare dalle sette spudorate che altra libertà non conoscono che quella del male e dell'oppressione, trascorrendo così nella più iniqua licenza.

I frutti della libertà d'insegnamento vi sante di amaro; e lo comprendiamo bene perchè l'esempio del Belgio è là a provare che un popolo quando sia veramente libero di se stesso, rigetta i principi della massoneria e si rivolge alla Chiesa; i frutti della libertà d'insegnamento vi riescono amari perchè appalesano l'impotenza, l'inferiorità del liberalismo anche nel campo dell'istruzione.

Il *Popolo Romano* colla sua esclamazione ci viene a dire essere impossibile che il liberalismo perduri prepotente là dove fiorisce la libertà della scuola; *liberalismo* e libertà insomma, sono incompatibili; dunque quando il liberalismo si impone ad una nazione non può fare che per violenza e prepotenza.

E la più mostruosa delle prepotenze è la scuola ufficiale obbligatoria; ad un partito che non può sussistere se non appoggiandosi su tal prepotenza è un partito giudicato; e ci consola il proverbio: *nil violentum durabile*; e il liberalismo, eresia del Secolo XIX, cadrà come sono cadute in ogni secolo tutte le altre eresie di fronte alla Chiesa.

Nel sarò quasi tentati ad applicare, al ciatismo del *Popolo Romano* che tanto apertamente combatte la libertà dei padri di famiglia nell'educazione e nell'istruzione.

La questione è così posta, una volta di più in tutta la sua chiarezza, da una parte ci si rivela la natura intimamente brutale e tirannica del liberalismo; dall'altra ci conferma nella supremazia necessaria di lottare e lottare incessantemente ed energicamente per strappare al liberalismo quella suprema libertà che tante altre ne comprende.

Strano giuoco di parte!
Bisogna lottare per strappare al liberalismo un po' di vera libertà.

E della libertà che cosa ha mai dato il liberalismo ai popoli se non i malefici? i ginocchi? le corruzioni? le sfrangenze? — Ma, le vere libertà le ha negate sempre tutte.

La libertà di possedere ne è tolta colle tasse opprimenti che oramai attingono il capitale, e cogli articoli del Codice e di leggi speciali che impediscono la libera disponibilità dei propri possessi.

La libertà personale ne è tolta col ferreo militarismo che tiene il cittadino nelle sue catene per trent'anni, i migliori della sua vita.

La libertà civile ne è tolta colle volgari prepotenze della polizia che poi viceversa si dichiara impotente a difenderci dai facinorosi.

La libertà di difesa ne è tolta da una magistratura servile e paurosa che ci condanna dopo averci intimato di dimetterci e ritirarci, se vogliamo star tranquilli.

La libertà della coscienza e del pensiero, infine, ne è tolta coll'asservirci alla scuola ufficiale, atea, obbligatoria, con maestri solo autorizzati dallo Stato, e poi quali è ingiunzione imposta serbianizzare le crescenti generazioni per renderle schiave della setta massonica che ha giurato di innalzare il suo lurido vessillo sulle rovine della Chiesa.

Stolti o malvagi! cui l'incredulità non permette di tener conto delle indefectibili promesse che accompagneranno la Chiesa fino alla consumazione dei secoli!

Ma intanto i danni immensi che si producono, le rovine spaventevoli che si accumulano per opera della incredulità sparsa e sostenuta dalla scuola anticristiana dello Stato, non strappano le lacrime e i lamenti di tante famiglie desolate?

Combattiamo adunque senza riposo per la libertà dell'insegnamento; sia questo il nostro *delenda Chartago* da intimare al massonico e tirannico governo che colle più subdole arti ci opprime.

In fin dei conti che cosa domandiamo di più diritto al liberalismo, se non.... un po' di libertà?

I lavori del Senato

Durante il primo periodo della seconda sessione 1887-88, dal 16 novembre 1887 al 21 luglio 1888, il Senato del Regno tenne 92 sedute pubbliche e 2 Comitati segreti.

In questo periodo furono presentati 134 disegni di legge, dei quali ne furono discussi ed approvati 127; respinti 2; rimasti a discutere 5.

Furono inoltre svolte 6 interpellanze. Fra i progetti di legge approvati, i principali sono:

- a) Abolizione dei tribunali di commercio.
- b) Ordinamento dell'istruzione secondaria classica.

c) Disposizioni intese a promuovere i rimboschimenti.

d) La legge sulle miniere.

e) Consorzi d'acqua a scopo industriale.

f) Riordinamento dell'amministrazione centrale dello Stato.

g) Cassazione unica penale in Roma.

h) La legge sul Consiglio di Stato.

i) Tutela dell'igiene e della sanità pubblica.

l) Ordinamento delle Casse di risparmio.

m) Provvedimenti finanziari.

n) Provvedimenti ferroviari.

I progetti, che il Senato respinse, sono:

a) Conservazione dei monumenti e degli oggetti d'arte o di antichità.

b) Revisione generale dei redditi dei fabbricati.

Fra le leggi che rimangono ancora a discutersi, le due più importanti, e per lo studio delle quali il Senato ha già nominato speciali Commissioni, sono:

- a) Il nuovo Codice penale.
- b) La legge comunale e provinciale.

Cipriani e i politici

Un giornale umoristico di Roma finge di raccogliere il giudizio degli uomini politici intorno alla liberazione di Cipriani.

Eccone alcuni:

«Se non c'ero io...»

Firmato: *Crispi.*

«La grazia sovrana ha questo di buono: che impedirà a Cipriani di entrare alla Camera; così la nostra forte Romagna potrà seguitare nelle sue proteste contro gli oppressori.»

Firmato: *Fortis.*

«Ci sono cinquanta contesimi di meno da spendere ogni giorno.»

Firmato: *Magliani.*

«Eccovi un uomo, di cui si conosceva cosa faceva nel sessantasei.»

Firmato: *Di Rudini.*

«E' strano che non sia venuta in mente anche a me la grazia di Cipriani.»

Firmato: *Pessina.*

(Ex-ministro di grazia e giustizia).

GLI ESULI

«Sarà...» replicò con insolenza il messo. — So per altro con certezza, che il reo si trova al castello o ne' suoi dintorni. Ovunque intanto esista aspro snidarlo. Badate dunque ai casi vostri, messer lo cieco; la vostra simpatia per i ribelli è nota a tutti; potrebbe darci, che re Carlo vi mandasse, sebbene orbo di vista, a raggiungere il vostro scomunicato Manfredi.

A tale minaccia balzò il vecchio in piedi, come se stato fosse nel pieno vigore degli anni, le pallide sue gote arrossirono, e colla destra alzò involontariamente il bastone, come per paronerne il suo avversario.

«Tu sei un vile,» gridò con furore, «poiché osi insultare un debil vecchio! Ma sei uno sgherro di Carlo d'Angiò, e altri modi da te non si possono attendere. Va intanto a dire a chi t'ha mandato, che Castel Cantelmo non alberga, nè albergherà giammai un traditore! Digli però pure, che l'esule e l'innocente sempre vi rinverranno un tetto ospitale, e che Ubaldo di Cantelmo e sua figlia non paventano l'indignazione, neppure d'un Carlo d'Angiò. Vi è un co-

vano in cielo, in cui solo sta riposta tutta la loro fiducia.

Il messo voleva rispondere; però la dignità sublime del vecchio, e il suo venerando aspetto, che risaltava viepiù magnificamente in questo accesso di collera, gli imposero silenzio. Quasi suo malgrado uscì dalla sala.

Elmira aveva tutto compreso. Il travestito Saraceno della grotta non poteva essere altri che Ugo della Torre. Essa tremava di vederlo cadere nelle mani de' suoi persecutori. Il suo capo sarebbe caduto sotto la scure. Come però salvarlo? La grotta non poteva tenerlo celato alla ricerca de' suoi persecutori. Forse l'avrebbero rinvenuto subito. Mille progetti si formarono nella sua mente; troppo timida, per altro, le mancava il coraggio di metterne in esecuzione uno solo.

«Un'altra vittima! — solamè Ubaldo con dolore, e distolse Elmira dalle sue meditazioni. — La tigre è sibbonda tattora di sangue umano! Povero giovane! Suo padre mi fu generoso amico! Quante volte ho combattuto al fianco suo sotto gli stendardi dell'immortale Federico III! Se mi fosse dato di salvarlo! Che m'importa l'indignazione dell'Angiò! Breve tempo di vita può avanzarmi! Meglio che cada la vecchia quercia, già spezzata dall'uragano, che la giovine, che innalza con maestà i suoi rami verso il cielo!»

«Padre, mio nobile padre, — gridò con entusiasmo la giovanetta, — noi possiamo salvarlo! — Povera Elmira! La sventura dell'esule aveva destato in lei compassione. L'imminente pericolo, in cui lo vedeva, sembrava dar luogo a sentimento più forte, più potente. Quale meraviglia! Nel castello paterno non aveva mai veduto che gente del volgo, servitori e rozzi armigeri. Il bel volto del melanconico straniero, a cui sovrastava la scura del carnefice, faceva palpitar il suo cuore. E non era Ugo della medesima sua opinione politica? Non era proscritto e inseguito per il fido suo attaccamento all'augusta dinastia sveva?

Grande fu in sorpresa del barone nel sentire che la figlia gli aveva scoperto il nascondiglio del proscritto. Convenne egli pure di salvarlo ad ogni costo. Nella notte, difficilmente avrebbero cominciato gli sgherri le loro indagini. Intanto si fece albergare, secondo gli usi d'antica ospitalità, Poi giunsi al fedel Landolfo d'andare in traccia d'un giovane saraceno, che avrebbe trovato nella grotta, e d'introdurlo clandestinamente per la porta segreta nel castello. Non passarono venti minuti che Ugo della Torre si trovava alla presenza de' suoi salvatori. Invano il messo regio fece frugare il castello da' tetti fino al fondo, risparmiando però la camera del barone, ove appunto Ugo stava celato. Nè rimase esente la grotta da' minute ricerche, come pure

tutte le vicinanze del castello. Finalmente parti la sbirraglia per proseguire altrove le sue indagini.

II.

Cinque giorni dopo un monaco del monastero di Santa Lucia, accompagnato da quattro accoliti con cerei ardenti, e seguito da gran numero di fedeli, movea alla volta di Castel Cantelmo. Portava il Sacro Viatico al vecchio barone, già da tre giorni caduto gravemente infermo. Tutti gli abitanti del castello erano immersi in cupa afflizione. Elmira fu quasi alla disperazione. Da una parte la perdita imminente dell'amato genitore, e dall'altra la perdita certa d'Ugo, per il quale già nudriva il più tenero affetto. Un vassallo nato di Cantelmo, ora arrigero nella squadra del messo regio, aveva trovata l'occasione di fare sapere al vecchio Landolfo, che il messo aveva diviso di ripetere di nuovo la sua perquisizione. Anche il barone Ubaldo e sua figlia dovevano essere arrestati.

Ubaldo sentiva pur troppo, che fra breve gli uomini più nulla gli avrebbero potuto fare di male. Però esortò Ugo, e esortò la diletta sua figlia di salvarsi con pronta fuga.

«Fuggire io! padre mio, fuggire senza di voi, — gridò singhiozzando. — Elmira. — Non sarà mai! Pria morire!»

(Continua.)

"In questa seconda compincoia seguituro a non capirci nulla.

Firmato: Zanardelli.

"Amicare Cipriani libero è l'ipostasi della umanità combattente, è la palli-genesi del diritto controverso, è la volontà cittadina accolta dalla coscienza clemenza di chi poteva e doveva assurgere alle ragioni supreme del non io.

Firmato: Bovio.

LA CATTEDRALE DI SIVIGLIA

Il telegrafo, come i lettori potranno vedere leggendo i telegrammi di ieri, ha recato una notizia, che sarà intesa con dispiacere vivissimo da quanti sentono affetto verso le arti belle. È crollata la cattedrale di Siviglia, è distrutto il massimo ornamento di quella città, così simpatica di quella terra molle e lieta, e diletta, che simili a sé gli abitator produce.

Questa cattedrale, che formò sino a ieri l'altro l'ammirazione di quanti viaggiatori percorsero quella bella, anzi, quella deliziosa parte della Spagna, che è l'Andalusia, venne cominciata nel 1401 sulle rovine di una antica moschea, e finita nel 1519. All'esterno la sua architettura era mista, all'interno invece compariva gentile in quello stile gotico, che tanto piace agli spagnuoli. Essi erano entusiasti di questa loro chiesa, e quando si parlava loro della bella cattedrale di Barcellona, essi rispondevano a noi: Eppure, vedete, questa scomparve al paragone della cattedrale di Siviglia!

Proclivi allo stile enfatico, essi dicevano: Chi non ha visto la Cattedrale di Siviglia, non ha veduto meraviglia. E difatti è la più vasta cattedrale della Spagna, una delle più belle del mondo cattolico! In sua ricchezza in arredi, in sculture, pitture, e in vasi, e ornati d'oro e d'argento, trapassa ogni concetto.

Ottantadue erano gli altari esistenti nell'interno di questo tempio sontuoso.

Grandiosi gli organi posti ai due fianchi del coro, uno dei quali contava ben 5300 tubi, ossia canne d'acciaio bruno e lucente. Figuratevi quali melodici! Stupenda la Cappella Real che sorgeva dietro l'altare maggiore, e nella quale, rimarchevole tra l'altro, era la tomba di quel valente Ferdinando III, che tolse ai mori la città di Andalusia e di Granada.

Quattro ordini di colonne agglomerate, a fasci dividevano l'interno. Ricchi mosaici sorgevano nelle cappelle laterali, fra i quali rimarchevole quello eretto a Cristoforo Colombo.

Per non parlar di dipinti basti dire che in questa cattedrale si ammiravano i più bei quadri di Murillo e di Zurbaran.

La rimanenza delle bevande alcoliche

L'on. Lucca, relatore della nuova legge della tassa sugli spiriti e le bevande alcoliche, per togliere ogni dubbio intorno alla interpretazione da darsi alla legge stessa, ha ieri telegrafato al ministro delle finanze:

Ministro Magliani — Livorno.

V. S. ricorderà come io abbia sempre insistito opportunità limitare esazione tassa vendita rimanenza al solo alcool, escluse bevande alcoliche. Oggi essendosi ultimate denunce rimanenze in tutti esercizi, essendo quindi cessato timore possibili occultazioni, sembrami che, senza pregiudicare legge V. S. potrebbe calmare attuale preveduta agitazione, ordinando limitare esazione tassa alle sole rimanenze alcool, escludendo bevande. Pregola favorirmi cortese sollecito riscontro che auguro tale da far cessare agitazione esercenti mia regione. Ossequi e grazie.

Dep. LUCCA.

La risposta del ministro non è ancor nota. Il fatto stesso che il relatore della legge, opina e reclama per l'esenzione da tassa delle rimanenze delle bevande alcoliche, è per lo meno significativo.

TESTO UFFICIALE DELLA RIFORMA COMUNALE E PROVINCIALE

Art. 44 — Qualunque elettore può promuovere l'azione penale, costituendosi parte civile, per reati contemplati negli articoli precedenti.

L'azione penale si prescrive in sei mesi dalla data del verbale ultimo dell'elezione, o dall'ultimo atto del processo.

Ordinata una inchiesta dal consiglio comunale o dalla giunta provinciale amministrativa, chi ne è incaricato ha diritto di far citare testimoni.

Ai testimoni delle inchieste, ordinate come sopra, sono applicabili le disposizioni del codice penale sulla falsa testimonianza, sulla occultazione della verità e sul rifiuto di deporre in materia civile; salvo le peggiori pene secondo il codice stesso, cadendo in falsa testimonianza e l'occultazione della verità ed il rifiuto su materia punibile.

Ai pubblici ufficiali imputati di taluno dei reati contemplati nella presente legge, non sono applicabili le disposizioni dell'articolo 5 della legge 20 marzo 1865, allegato A.

Art. 45 — Nei reati elettorali, ove la presente legge non abbia specificamente contemplato il caso in cui vengono commessi da pubblici ufficiali, ai colpevoli avvenuti tali qualità non può mai applicarsi il minimo della pena.

Le condanne per reati elettorali, ove per espressa disposizione della legge, o per la gravità del caso, venga dal giudice irrogata la pena della detenzione, producono sempre, oltre le pene stabilite, nei precedenti articoli, la sospensione del diritto elettorale e di tutti i pubblici uffici per un tempo non minore di un anno, né maggiore di tre.

Ove la detta condanna colpisca il candidato, la privazione del diritto elettorale e di eleggibilità sarà pronunciata per un tempo non inferiore di due, né maggiore di cinque anni.

Al reati elettorali si applicano le disposizioni del codice penale intorno al tentativo, alla complicità, alla recidiva, al concorso di più reati, ed alle circostanze attenuanti.

Resta sempre salva l'applicazione delle maggiori pene stabilite nel codice penale per reati più gravi non puniti dalla presente legge.

Consiglio comunale e assessori.

Art. 46 — Il consiglio comunale deve riunirsi due volte l'anno in sessione ordinaria.

L'una nei mesi di marzo, aprile o maggio. L'altra nei mesi di settembre ottobre o novembre.

Può riunirsi straordinariamente, o per determinazione del sindaco, o per deliberazione della giunta comunale, o per domanda di una terza parte dei consiglieri. Il sindaco deve, entro cinque giorni dalle deliberazioni o dalle domande, partecipare al prefetto i giorni e l'oggetto della riunione, ed entro dieci giorni convocare il consiglio.

È in facoltà del prefetto d'ordinare, di ufficio, adunanza dei consigli comunali per deliberare sopra determinati oggetti da indicarsi nel relativo decreto.

Art. 47 — Nei comuni capoluoghi di provincia ed in quelli superiori ai 10,000 abitanti il consiglio comunale nella sessione di autunno elegge a presidente incaricato di dirigere e regolare le discussioni.

Il presidente dura in carica un anno ed è sempre rieleggibile.

L'ufficio di sindaco e quello di presidente del consiglio sono incompatibili.

Art. 48 — La convocazione dei consiglieri deve essere fatta dal sindaco con avvisi scritti da consegnarsi a domicilio.

La consegna dovrà risultare da dichiarazione del messo comunale.

L'avviso per le sessioni ordinarie, con l'elenco degli oggetti da trattarsi, deve essere consegnato ai consiglieri almeno cinque giorni e per le altre sessioni almeno tre

giorni prima di quello stabilito per la prima adunanza.

Tuttavia, nei casi d'urgenza, basta che l'avviso, col relativo elenco, sia consegnato 24 ore prima; ma in questo caso, quante volte la maggioranza dei consiglieri presenti lo richiegga, ogni deliberazione può essere differita al giorno seguente.

Altrettanto resta stabilito per gli elenchi di oggetti da trattarsi in aggiunta ad altri già iscritti nell'ordine del giorno di sua determinata seduta.

(Continua).

AL VATICANO

Alle 8 ant. di ieri l'altro il S. Padre, accompagnato dai componenti la sua anticamera segreta, discendeva nella cappella Paolina per celebrarvi l'incruento sacrificio.

Quindi, dopo avere assolto la Messa letta da uno dei suoi cappellani segreti, si partiva dalla Paolina, dando a baciar la sacra sua destra a coloro, cui era stato concesso di assistere alla sua Messa.

ITALIA

Genova — Un deputato vivace. — Per causa di un malinteso vi fu ieri l'altro nella stazione di Sampierdarena un alterco fra il deputato Pellegrini e il capo stazione.

Parè che durante la disputa il deputato Pellegrini si sia lasciato sfuggire qualche parola un poco risentita, giacché il capo stazione, oltre al verbale di contravvenzione per inasulti a un funzionario nell'esercizio delle sue funzioni, ha pure sporto querela come privato cittadino.

Livorno — Un giornalista italianissimo condannato. — Martedì alla pretura urbana è stata discussa del pubblicista Arturo Fornaciari corrispondente dell'Epoca, accusato di bestemmie, che il codice toscano punisce severamente, e di ingiurie qualificate, dirette ad agenti della pubblica forza.

Lo ha difeso ottimamente il causidico Egidio Zanolli.

Il pubblico ministero domandò tre mesi di carcere.

Il pretore ha condannato Arturo Fornaciari, perchè recidivo, a quaranta giorni di carcere.

Capite? perchè recidivo! — Che parla di illuminatore della pubblica opinione!

Noi però non vorremmo essere nei panni di quel pretore di Livorno. Se Orsini, per la temerità avuta di condannare un anticlericale, non lo destituisce, potrà appendere un voto alla Madonna di Montenero!

Monza — Maestà, non si passa! —

L'altra sera si trovava a guardia d'una porta del palazzo reale un soldato del 21 reggimento di fanteria. Egli aveva la consegna di non permettere che alcuno si trattenesse a passeggiare nelle vicinanze del palazzo. A sera avanzata avendo scorto in quei luoghi tre signore che passeggiavano, gridò loro di scostarsi, essendo proibito di soffermarsi quivi. Due delle signore, si avanzarono allora, e una di esse disse al soldato: — Noi siamo due dame di corte di servizio presso la regina.

— Me ne spiace — rispose la sentinella — ma non debbo concedere il passo nemmeno a loro.

Si presentò poi la terza signora, domandando al soldato: « Neppure a me sarà permesso di soffermarmi in questo luogo? »

La sentinella, riconoscendo nella sua interlocutrice la regina Margherita, le fece il saluto militare, e soggiunse: « Perdoni maestà, la consegna non mi consente di fare distinzioni! »

Allora la regina e la dame di corte rientrarono nel palazzo reale, narrando l'accaduto al re. Questi scrisse subito un viglietto al capitano della compagnia di guardia al palazzo invitandolo ad enco miare la sentinella che aveva con tanta fermezza mantenuta la consegna.

Palermo — Morte illustre. — È

morto l'illustre marchese Vincenzo Mortillaro, sacerdote, intrepido campione della religione, scienziato di grido, autore di pregevoli lavori scientifici e letterari. Fu nel 1865 accusato di congiura contro il governo e venne ingiustamente imprigionato.

Aveva 82 anni, era consigliere comunale, amato, stimato, venerato da tutti.

Roma — Enciclica pontificia ai Vescovi orientali. — Scrivono da Roma ai giornali francesi, che il S. Padre sta preparando un'enciclica ai vescovi orientali, e sarà certamente uno degli atti più importanti del pontificato di Leone XIII.

ESTERO

Austria-Ungheria — Dopo il viaggio del principe ereditario. — L'imperatore ha diretto a Kellay una lettera esprime la sua viva soddisfazione, per lo sviluppo pacifico della Bosnia, ed Erzegovina come risulta dai rapporti fattigli dal principe ereditario.

L'imperatore ringrazia vivamente Kellay di quanto fece per assicurare il benessere e la soddisfazione della popolazione di quei paesi. Ringrazia altresì le autorità e le popolazioni che specialmente contribuirono, merco leali dimostrazioni, a rendere al principe ereditario grato il ricordo del soggiorno fattovi.

Baviera — Il principe di Napoli in Baviera. — Il principe di Napoli appena arrivato ha fatto una visita al principe reggente che gliela restituì all'albergo.

Stamane il principe ha visitato l'esposizione artistica. Si trattiene qui fino al 7 corrente.

9 agosto — Il principe di Napoli, visitò il museo nazionale.

È giunta la principessa Coburgo.

Francia — Contro gli uffici di collocamento. — Circa millecinquecento persone, specialmente padroni parrucchieri chiedenti la soppressione degli uffici di collocamento, si riunirono alla Borsa di lavoro e protestarono contro gli uffici.

Uscirono dalla sala cantando la Marsigliese e la Carmagnola e si diressero in via Villero allo scopo di procedere contro alcuni uffici. Gli agenti sbarrarono la strada, ma attaccati da sassate dovettero sguaianare e caricare.

Vi furono una decina di arresti fra i quali il segretario della redazione del Cri du peuple; un commissario di polizia e un ufficiale di pace riportarono contusioni. I dimostranti furono dispersi.

Cose di Casa e Varietà

L'ufficio di redazione e amministrazione del nostro giornale è trasferito in Via della Poeta, n. 16.

Dal campo

Il 76.º fanteria ritornerà domani dal campo.

Cavalleria

Ieri è giunto il deposito del reggimento Piacenza cavalleria che viene a sostituire il reggimento Savoia.

Il deposito di questo partirà da Udine il giorno 10 corr.

Tassa di vendita degli spiriti

La direzione generale delle Gabelle ha spedito il seguente telegramma alla r. intendenza di Udine:

« Per spedizioni spirito e liquori alcoolici, pendenti formalità sistemazione servizio tassa vendita, potrà essere rilasciata bolletta speciale circolazione, tenendone conto sul registro di deposito, grossisti abbiano fatto denuncia rimanenze senza condizioni riserva.

« Direttore generale

« Castorini ».

Ieri la presidenza della Camera di commercio telegrafò al ministero delle finanze:

« Con telegramma 28 decorso ministero commercio partecipavamo che intendenze finanze furono autorizzate accordare pagamento tassa giacenze spirito a rate verso congrua garanzia. A tutt'oggi intendenza Udine mancando dette istruzioni, prego provvedere urgenza.

« Presidente Camera commercio

« Masciadri ».

Certificati d'origine

La Camera di commercio ha ricevuto dal ministero di agricoltura industria e commercio la seguente comunicazione:

« Codesta Camera di commercio ha diretto istanza al ministero degli affari esteri, domandando che sieno ritenuti validi i certi-

scati d'origine redatti dalle camere di commercio straniere.

« Ho il pregio, in risposta a tale istanza, di partecipare alla S. V. che, in seguito ad accordi presi da questo ministero con quello delle finanze, si è ora stabilito che le nostre dogane dovranno accettare i certificati d'origine delle camere di commercio di tutti i paesi eccettuate quelle della Tunisia.

« Sono state poi autorizzate a rilasciare certificati d'origine anche le dieci camere italiane presentemente esistenti all'estero.

Banda cittadina

Domani (6 agosto) sotto la loggia municipale alle ore 7 1/2 pom. la banda cittadina seguirà il seguente programma:

1. Marcia « Motivi Popolari » Arahold
2. Sinfonia « La Stella del Nord » Meyerbeer
3. Valzer « Nel Paese delle Canzoni » Fahrbach
4. Duetto Finale II. « Jona » Petrella
5. Atto I. « Carmen » Bizet
6. Polka « La Fiera » Jung

Istruzione per la fabbricazione dei formaggi

La direzione della scuola di caseificio in Lodi avverte che dal primo settembre al 30 novembre si terrà il corso teorico pratico di caseificio, destinato tanto all'istruzione degli operai casari, quanto dei direttori delle latterie.

Coloro che desiderano prender parte attiva al corso teorico pratico di caseificio per tutto o per una parte del periodo trimestrale dovranno iscriversi presso la direzione.

Bismarck sarto

La corporazione dei sarti di Berlino, celebrando il suo seicentesimo anniversario di fondazione, ha nominato il gran cancelliere sarto ad honorem e proprio consocio.

Il principe di Bismarck ha accettato il titolo conferitogli di maestro dei sarti e la relativa porghenza che gli è stata spedita a Friedrichshagen.

In essa è dipinto lo stemma dei Bismarck Schönhausen; un trifoglio con ortica in campo azzurro; sormontato dalla corona principesca. Dappresso è lo stemma della maestranza dei sarti e gli emblemi dell'arte: ferro da stirare, forbice, metro, aghi, spazzola ecc.

Dunque Bismarck è sarto, sta a vedere su quale stoffa taglierà i nuovi abiti della Germania!

I corrispondenti del « Times »

Un giornale inglese ci dà la nota dei salari che il grande giornale d'Europa, il Times, dà ai corrispondenti che tiene nelle principali città d'Europa. Il corrispondente meglio pagato, è quello di Parigi, che ha 80,000 franchi all'anno; vengono quindi quello di Berlino e di Vienna che riscuotono ciascuno 67,500 franchi. Il corrispondente di Pietroburgo ne ha 50,000, altrettanto quello di Roma e una indennità d'alloggio; il rappresentante del Times a Madrid ha 25,000 franchi e quello di Bruxelles 12,000.

Il meno pagato è il corrispondente di Cristiania che riceve 5250 franchi, ed invia soltanto una quindicina di lettere o dispacci all'anno.

Il totale della spesa del Times per i suoi corrispondenti ordinari è di 750,000 franchi all'anno.

Attenti alle calze turchine!

Una fanciulla di undici anni, figlia dell'avvocato Medikus di Würzburg, si ammalò, poco tempo fa, improvvisamente.

Avendo il medico visitato la piccola Adele, constatò sintomi di avvelenamento di sangue.

Fatte le opportune ricerche, si è messo in sodo, in modo positivo, che l'avvelenamento è stato prodotto da calze di color turchino che la fanciulla portava abitualmente.

La povera bambina è morta dopo soli 4 giorni di malattia.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione bassa sulla Polonia, elevata ad occidente.

In Italia nelle 24 ore bar. salito ovunque, fino a 4 mill. a nord-ovest, temporali a nord e versante Adriatico con abbassamento generale di temperatura specialmente a nord e stazioni elevate, neve sulle alpi.

Stamane cielo coperto sulla Valle padana, sereno altrove, barom. 760 a Belluno, Modena e Forlì, 763 a Napoli e Gergenti, 765 in Sardegna. Mare agitato Tirreno, mosso Adriatico.

Probabilità: Venti freschi specialmente settentrionali, cielo sereno con qualche temporale sull'Adriatico superiore.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

Merato odlerno
Prezzi oggi praticati sulla nostra piazza:

Grandagio

Granoturco com.	L. 11.—	12.50	All'ett.
Segala nuova	»	8.50	9.—
Frumento	»	12.70	14.25

Frutta

Persici (Vascio)	L. 20.—	30.—	al q.
» (Lafisana)	»	20.—	24.—
» (Treviso)	»	20.—	28.—
Uva Bianca	»	18.—	32.—
Urnolioli	»	07.—	13.—
Pera comuni	»	06.—	10.—
» dall'antico	»	12.—	14.—
» vitani	»	10.—	14.—
» belladonna	»	18.—	18.—
Prugne	»	08.—	10.—
Lampono	»	55.—	60.—
Fichi	»	08.—	12.—

Uova

Uova al cento L. 4.50 a 5.—

Pollerie

Galline peso vivo.	L. 1.00 a 1.10	Al kilo
Pollastri	»	1.10 a 1.15
Occhio vive	»	0.70 a 0.80

Burro

Burro del piano	al kilo L. 1.55 a 1.05	
» monte	»	1.70 a 1.80

Fovaggi e combustibili.

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qual. v.	L. 4.70	4.75	al q.
» II	»	»	»
» della Baesa I	»	»	»
» II	»	»	»
Paglia da lettiera	»	3.50	3.80
Erba medica nuova	»	3.80	4.30
Trifoglio	»	15.—	0.00

Compreso il dazio

Legna tagliata	L. 2.30	2.40	al q.
» in stanga	»	2.15	2.25
Carbone I qualità	»	7.10	7.40
» II	»	6.00	0.00

Legumi

Patate	Al kilo L. —.05	— .06
Tegoline	»	— .05 — .07
Id. schiavo	»	— .06 — .08
Fava fresca	»	— .10 — .12
Fagioli freschi	»	— .14 — .20
Pomodoro	»	— .12 — .14

Diario Sacro

Domenica 5 agosto — Maria SS. della Neve — Visita alla chiesa dei Cappuccini e a s. Giacomo — al Redentore festa di s. Andrea Avellino.

Lunedì 6 agosto — Trasfigurazione del Signore — Incomincia la novena dell'Assunzione di Maria V.

STATO CIVILE

BOLLETT. SETT. dal 29 luglio al 4 agosto 1888

Nascite

Nati vivi maschi	7	femmine	7
» morti	1	»	—
Esposti	—	»	1
Totale N. 16.			

Morti a domicilio

Antonia Barbetti di Paolo di mesi 11 — Italia Morale fu Domenico d'anni 22 contadina. — Irma Tosoni di Luigi di giorni 18. — Gio. Batta Marchiol di Domenico d'anni 45 agricoltore. — Pietro Bianchi fu Antonio d'anni 78 bandolo. — Luigi Navier di Giuseppe, d'anni 2 mesi 6. — Gio. Batta del Negro fu Pietro d'anni 48 conciapelli. — Antonio Cera fu Giovanni di anni 50 mediatore. — Ines Botti di Sebastiano di mesi 1.

Morti nell'ospedale civile

Anna Odavini-Stocco fu Giuseppe d'anni 56 contadina. — Placido Rodoni di mesi 11. — Santa Poes di Giuseppe d'anni 21 contadina. — Annibale Muratori fu Gio. Maria d'anni 73 agricoltore. — Giacomo Vidussi fu Mattia d'anni 54 agricoltore. — Pietro Giorgiutti di Gio. Batta d'anni 28 agricoltore. — Domenico della Zuava di Pietro d'anni 19 fornaio. — Angela Melissa Mauro fu Liberale d'anni 42 contadina. — Vizzutto Gio. Batta fu Giovanni d'anni 67 agricoltore. — Maria Bertuzzi Nadaliva fu Giovanni d'anni 36 contadina. — Giulia Mesio fu Pietro d'anni 57 casalinga. — Vincenzo Saverio di Luigi d'anni 49 agricoltore.

Totale N. 21.

dei quali 3 non appart. al comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio.

Gio. Batta Menchini fabbro con Rosa Tosolini zolfanellaia. — Guglielmo Hara canton, ferrov. con Virginia Lodolo tessitrice. — Gio. Batta Brun facchino con Teresa Kaulerio casalinga. — Bon Giovanni calzolaio con Maria Mauro casalinga. — Romeo Borghi agente di commercio con Beatrice Sironi civile. — Domenico Antonio Catterosa calzolaio con Maria Lucrezia lavandaia. — Paolino Sostero bandolo con Anna Grozi estaiuola.

Pubblicazioni esposte nell'albo municipale.

Pietro Marchesi negoziante con Elisabetta Milhotti agiata. — Gioachino Sibilia regio impiegato con Giulia Merluzzi agiata. — Giovanni Bisuto, mochiere con Elena Gaggi Roschetti agiata. — Emilio Leochi r. impiegato con Elena Nich agiata.

Milano, 23 luglio 1888.

Sigg. Scotti e Bowne.

È con vero piacere che posso rispondere conformemente al loro desiderio.

L'Emulsione Scotti ch'io sperimentai in pratica privata e nelle sale Santi Giacomo ed Ignazio del nostro Ospedale Maggiore sopra ammalati affidati alle mie cure, rispose pienamente alle indicazioni per cui la raccomandando i singoli componenti.

Augurando al simpatico preparato Scotti la fortuna che realmente si merita, mi compiaccio rassegnarmi di loro devotissimo

Dott. TOMMASO PINI
Medico-chirurgo dell' Ospedale Maggiore.

ULTIME NOTIZIE

Il tema delle manovre.

Il tema delle grandi manovre di Romagna, salvo modificazioni, sarà il seguente: dato uno sbarco di truppe nemiche sull'Adriatico, fra Rimini e Ancona, impedirne la marcia su Bologna.

Concentrati i corpi a Imola e Pesaro, questi avranno la prima avvisaglia vicino a Rimini.

A Sant'Arcangelo e Savignano vi saranno alcune fazioni.

Vicino a Cesena si darà la battaglia campale.

Pocia tutte le truppe, dopo un giorno di riposo, prenderanno parte alla grande rivista che avrà luogo a Capocolle (comune di Bertinoro).

La imposta del ministro Magliani sulla questione delle bevande alcoliche.

Diamo il testo della risposta del ministro Magliani al telegramma dell'onor. Lucca pubblicato oggi:

« Secondo il testo della legge e della discussione parlamentare, le bevande alcoliche non pagano se lo spirito adoperato ha pagato, ed ora trattasi di valutare lo spirito contenuto nella bevanda che non ha pagato nuova tassa. Vi sarebbe disparità di trattamento tra i detentori di spirito puro e i detentori di spirito aromatizzato e dolcificato. Gli importatori di liquori esteri rifiuterebbero a ragione il pagamento della nuova tassa, anche secondo i trattati commerciali esistenti, se fossero esenti i liquori nazionali non ancora venduti. La questione è grave e non può risolversi subito senza pericolo. Frattanto è essenziale accertare le rimanenze, e si accordano lunghe mere, e poi se saranno necessarie, o possibili altre disposizioni benigne, senza pregiudicare i diritti fiscali per le importazioni estere, le studieremo d'accordo.

Avverto che a Roma ed altrove ogni agitazione cessò in vista degli schiarimenti sulle ragioni date. Pregola vivamente di usare tutta l'autorità e le influenze sue. Ella conosce i criteri di equità a cui si informò la mia condotta. Grazie, e saluti cordiali.

Il ministro Magliani »

Per la massoneria.

In seguito alle proposte della commissione per riordinamento delle scuole italiane all'estero, il ministro degli affari esteri ha spedita una circolare ai capi delle missioni cattoliche italiane nell'Asia e nell'Africa per notificare loro che le condizioni in virtù delle quali si potrà continuare alle loro scuole il sussidio governativo sono, che quelle scuole prendano il nome di italiano e siano fatte sotto l'alto patronato di S. M. il re d'Italia, che vi sieno in esse adottati i programmi, i libri di testo del governo italiano e che si sottopongano alla sorveglianza ed ispezione dei direttori governativi di Tunisi; di Costantinopoli e di Alessandria oltrechè degli ispettori centrali del ministero.

Il consolato a Porto Said.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che istituisce un consolato italiano a Porto Said con giurisdizione nell'istmo di Suez.

Diligenza elettorale I

Da Potenza telegrafano alla Riforma: « Ieri, 20, nella elezioni amministrative di questo capoluogo, il corpo elettorale disertò completamente le urne. « In una sezione non fu possibile neppure di sostituire il seggio definitivo.

« Nelle altre il complesso dei voti a favore dell'assessore nascente fu di 37 ».

Fascio italiano.

Ieri l'altro sera in una riunione di radicali milanesi fu stabilito di promuovere un'agitazione per ottenere dal ministro Guardasigilli che vengano ridati ai Cipriani i diritti civili.

Si terrà, molto probabilmente, un Comizio al teatro della Commedia. — L'Epoca, giornale conservatore, dice che la stampa liberale commentando la pastorale del vescovo di Madrid, le attribuisce a torto carattere di provocazione, ma crede che crei complicazioni col governo di Re Umberto. Quest' affare è grave poichè se la difesa fatta dal vescovo dei privilegi del potere temporale è logica, non bisogna dimenticare che la Spagna riconobbe l'esistenza del governo italiano che trattiamo amichevolmente. La questione deve esaminarsi da questo punto di vista. — Leggiamo nella Riforma: « Don Scipione Tofini, arciprete e parroco di Frascati, scrive dichiarando che la voce di una sua cattiva amministrazione come tutore di un minore non aveva fondamento. — La Gazzetta ufficiale pubblica la legge sulla inestinguibilità degli stipendi degli impiegati comunali e provinciali.

Fascio estero.

Apprendiamo dal Freeman's Journal di Dublino che grandi feste si preparano a Cahirvean, patria di Daniele O'Connell, per la posa della chiesa che dovrà sorgere « in memoria » del liberatore. Il Santo Padre Leone XIII, che ha voluto fornire ed inviare egli stesso la prima pietra; ha delegato a rappresentarlo alla cerimonia, monsignor Croke, arcivescovo di Cashel. Molti altri prelati prenderanno parte a queste feste che promettono di riuscire imponentissime.

La chiesa sarà costruita con le oblazioni di tutti i cattolici del mondo, raccolte per opera del benemerito canonico Brosnan. — Leggiamo nel Courriere de Bruxelles: « Il nostro redattore capo, sig. Alessandro Deimer, è stato creato da sua Santità Comendatore dell'ordine di S. Gregorio Magno. — Lo Standard è informato da Vienna che Kalnoky si propone di far sapere al governo che l'Austria approva l'attitudine dell'Italia riguardo a Massaua.

TELEGRAMMI

Parigi 3 — Goblet ha visitato sul pomeriggio la regina Pia.

Belgrado 3 — Il re partirà domani col principe ereditario per Morkstein in Ungheria. Si recherà fra alcuni giorni in Tirolo.

Aix le Bains 3 — L'imperatore è partito per Bordeaux.

Londra 3 — Avvenne un'esplosione nella fabbrica di fuochi artificiali a Vivanod South. Tre donne rimasero morte, molti feriti.

ANTONIO VITTORI redattore responsabile

STABILIMENTO BACOLOGICO MARSURE-FRIULI

ANNO IX — RECAPITO IN UDINE presso Giuseppe Manzini via Cassignacco N. 2 II.° piano

Produzione

seme bachi a bozzolo bianco — verde — giullo e relativi incroci. Il campione, opuscoli di riproduzione ottenuti da allevamenti propri è esposto nella vetrina della libreria del signor Marco Bardusco sito in Mercatovechio — Udine.

Chi desidera vedere il monte dei bozzoli bucati, può a tutto agosto a. c., recarsi allo stabilimento Marsure Antivari.

In tale circostanza il cliente nostro potrà vedere tutto il materiale, le persone impiegate ed il numero dei microscopi adoperati nella selezione.

Il nostro stabilimento fece sempre concorrenza nei prezzi a tutte le altre case azbra provinciali.

Riguardo alle qualità parla il campione suddetto, parla il monte di bucati; ed è fuor di dubbio, che i semi friulani, senza far chissà, confezionano, come lo ha dimostrato una non breve esperienza, quanto di meglio sanno offerirci altri confezionatori di seme che godono di un meritato credito.

Udine, 6 luglio 1888.

Il compromissario
G. B. MADRA SSI
Via Gemona N. 31.

QUATTORDICI ANNI

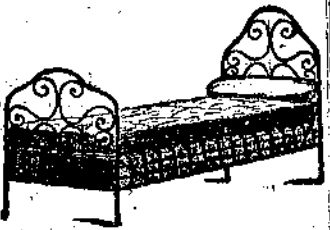
di prospero successo provato dalle centinaia di lettere d'elogio e d'incoraggiamento ricevute dalla auto distinta clientela e che tengi nei miei uffici a disposizione di chiunque desideri prenderne cognizione.

Considerate la buona qualità dei mobili in ferro del sotto detti, la loro eleganza, solidità, finitura di lavoro e di varietatura, i miei prezzi non temono alcuna concorrenza.

(N. 1)

Il Preferibile

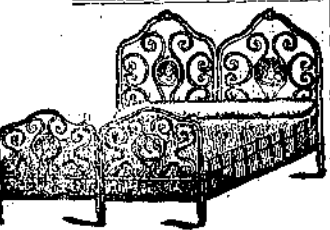
Letto raccomandabile per la comodità del prezzo. Solo fatto L. 15,50. Con elastico a 20 molle L. 20,50. Con materasso e guanciale di crina vegetale L. 38,50 della larghezza di metri 0,90 per metri 2 di lunghezza.



(N. 2)

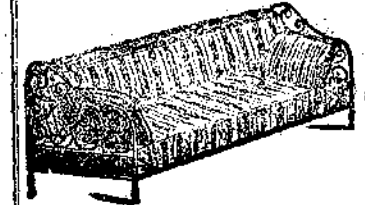
L' Economico

Se ne ameritarono a breve parecchie migliaia; molto più che la mia casa ne ha il privilegio per l'economica fabbricazione. È il vero letto matrimoniale di minore spesa perché è costruito tutto in un pezzo solo, mentre l'occhio ne figurano due. — Solo fatto L. 45. — Con elastico L. 75. — Con elastico, materasso e due guanciali L. 95. Della larghezza di metri 1,50 per metri 2 di lunghezza.



(N. 3)

La Comfortable



La migliore che se ne vendettero nel rogo ed all'estero provano incontestabilmente la sua importanza, fra i mobili di una casa; poiché di giorno serve come ottomana, e di notte può trasformare in comodissimo letto. — Della larghezza di metri 0,85 per metri 1,95 di lunghezza. Prezzo tutta completa L. 60.

Spedizione immediata, dietro invio di caparra del 30 0/0 dello importo dell'ordinazione, e del restante pagabile al ricevere della merce. Si pregano i signori acquirenti di voler indicare con chiarezza la stazione a cui desiderano di svincolarla. — Ballaggio accuratissimo fatto gratis.

Cataloghi gratis a richiesta.

Le domande devono essere intestate esclusivamente alla Fabbrica Privilegiata di Mobili in ferro di ROMEO MANGONI, Corso S. Celeo, N. 9, Milano.

ELIXIR DI SALUTE

POTENTE RISTORO ANTIMIASMATICO TONICO DIGESTIVO ANTINERVOSO
SPECIALITÀ IGIENICA

DI
PIETRO RUFFINI
DISTILLATORE - LIQUORISTA

Stabilimento di produzione — FIRENZE — Amministrazione e deposito
Via Ripoli N. 77. — Via del Mercatino N. 2.

Questo ritrovato è un accozzo di vari prodotti tutti compatibili fra loro risultanti dallo spostamento e dalla distillazione e di varie sostanze appartenenti al Regno minerale, ed ottenuti con vari Processi chimici già consigliati da valenti autori, ed italiani che stranieri.

Sue proprietà Fisiologiche e modo di usarlo

Ritorna le forze nervo-muscolari, eccita soavemente lo spirito, ed aiuta poco la circolazione sanguigna, è tonico per eccellenza. Può adoperarsi utilmente in tutti quei casi di debolezza, di impotenza e di Atonia dello stomaco; e soprattutto come preservativo contro le febbri miasmatiche. Quindi viene raccomandato in singolare modo a tutti quelli che dimorano in luoghi bassi e paludosi, ed a quelli che hanno un piccolo bicchierino a digiuno seguito a più da un secondo dopo il desinare per far buona digestione e non incorrere nel pericolo della febbre intermittente.

Potrà pure impiegarsi con vantaggio nel tifo, nelle febbri putride e nella malaria, quando occorre rianimare la circolazione sanguigna, spingendo in tal caso le dosi fino a quattro cucchiainate al giorno. Qualora poi si voglia trar profitto soltanto dalle sue proprietà tonico-anestetiche per le debolezze di stomaco, basta paravalarle la facoltà degli organi digerenti in stato d'atonia, se d'opo prendere una sola cucchiainata dopo o prima di ciascun pasto. Per gli individui di costituzione molto delicata e per non adulti riducessi la dose alla metà e si unisca a dose d'acqua.

Si è schietto e diluito con acqua l'Elixir della Salute, è sempre una bibita piacevole e superiore ai liquori più squisiti, ed è preferito anche da tutti coloro che sono abituati a predisporre lo stomaco ad una buona digestione mediante il pernicioso Assenso e vari altri nocivi e nauseanti liquori.

PELLE

Superiore a tutti i più emollienti e profumati Saponi da toilette, per rendere morbida, pulita e bianca la pelle del corpo si è la Vera Amandina Americana. — Essa leva l'untuosità delle carni senza inaridire e senza toglierle quel morbido velutato che tanto bella rende la carnagione. La sostanza lattiginosa che forma nell'impiegarla rende bianca e pulita la pelle anche macchiata. — Scatola grande per un mese L. 1, piccola L. 0,60.

Unico deposito presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

ACQUA MIRACOLOSA

per lo moricchio d'occhi

Questo semplice preparato chimico, tanto rassicurante, è l'unico capace per togliere qualunque infiammazione acuta o cronica; in granulazione semplice, dolci, ciliari, dacriocisti, strabismo; mette gli umori densi e viscosi, e quindi li scioglie, e li espelle. Usandola basta ad acqua pura, preserva e rinfresca mirabilmente la vista a tutti quelli che per la molta applicazione l'abbiano indebolita. Si può bagnarsi alla sera prima di coricarsi, al mattino all'insorgere del sole e tre volte fra il giorno a seconda dell'intensità della malattia. Si vende all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano. Prezzo del flacone L. 1.

Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano
Udine — Via della Posta, 16 — Udine
Si ricevono commissioni per inserzioni di avvisi in qualunque giornale d'Italia e dell'estero.
Deposito di specialità nazionali ed estere

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di SCATO DI MERLUZZO
CON Ipoestiti di Calcio e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutto le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipoestiti.

Preparato dal Dr. SCOTT & BOWNE - NUOVA-YORK

COMANO

NEL TRENTINO.
Antiche Terme, bagni e bibita.
Col 1.º maggio venne aperto lo Stabilimento di Comano. L'acqua alcalinobromofodolita Comano portenta come bagno nella malattia della pelle lepra, iherli, e degli occhi, usata come bibita, giova nelle malattie dei bronchi, di ventricolo e della vesicula, tosse croniche, ecc.
Lo stabilimento di Comano, che venne rianimato e restaurato dal sottoscritto, è posto nell'arena valle delle Giudicarie e dista Kil. 28 dalle stazioni di Trento e Riva con tripla coincidenza giornaliera.
Posta, telegrafo, farmacia e medico.
Vianini Valterano.



Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano — Udine.
Prezzo del flacone L. 1.

URBANI e MARTINUZZI

GIÀ STUFFERRI
— UDINE —
PIAZZA S. GIACOMO
Deposito apparati sacri, damaschi lana e seta broccati con oro e senza, galloni, frangie fiocchi oro argento e seta e qualunque
ARTICOLO AD USO DI CHIESA
SPECIALITÀ
in Articoli Neri per Vestiti da Prete



FLUIDO
rigeneratore dei capelli
del dottor Chennetier di Parigi.
— Con questo prodotto, seriamente studiato, l'ultimo dott. Chennetier ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ARRESTA immediatamente la CADUTA dei medesimi, li rinforza e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 3.
Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

ERNIE

Tutte le Ernie, sia inguinale che ombelicali e scrotali, in ambo i sessi, vengono perfettamente guarite colla Cura Antigeriatrica, esterna, preparata dal Professor Sperati. In dodici anni di prove e migliaia di felici risultati. — Cura completa L. 10.
Unico deposito per Udine e per prov. presso l'Ufficio del giornale

REMONTOIRS

Orologi da tasca in nichel, smaltati, o incisi, e con dorature di fabbricazione speciale accuratissima a macchina (interchangeable) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino-istruzione che va unito ad ogni remontoir.
I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di poca spesa, da L. 16,50 a L. 22 — e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio LUIGI GROSSI in Mercatovecchio 13, Udine.

Gocce americane

contro il male di denti
Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano al prezzo di Lire 1,20.

ACQUA DELL'ERENITA

È infallibile per la distruzione della carie. Molti furari, fino ad oggi, e lo polveri a tal tempo inerte, ma fra tutte da preferirsi una che aveva l'adatte ed acciò tali insetti; con questa nuova ed infallibile preparazione chimica, priva di sostanze nocive, si è giunti a tanto, che, una volta usata, subito le carie si sono tolte e si sono tolte e per sempre e si possono pulire quei denti sfregati ed altro su cui si è adoperata quest'acqua.
Il flacone costa L. 5.
Si vende all'ufficio annunzi del giornale il Cittadino Italiano, Udine Via S. Gerolamo N. 28.

ACQUA NERAVIGLIOSA

PER LA TINGHERA
Zarba e Capelli
Questo è il più semplice ed il più sicuro per essere usato. La capigliatura si pulisce e naturale una dolce.
Quali segni assolutamente prova di ogni malattia di capello, da formarsi alla radice del capello si farli riscuotere e l'impedire la caduta. Conserva pure fresca la pelle del capo e la presenza della erpete. — Nell'impiego di una cucchiainata di tale acqua, si possono curare per più mesi i capelli del capo e quello coloro primitivo.
Prezzo del flacone L. 1.
Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano, Via S. Gerolamo N. 28. Collocamento al 30 cent. al spedire per posta.

Unica speciale fabbrica premiata

d'ogni sorta di articoli tanto in oggetti per chiesa che per famiglia
DOMENICO BERTACCINI

Incoraggiato il sottoscritto dalla benevola accoglienza che i numerosi avventori fecero alla produzione della sua officina in arredi sacri ed oggetti per uso domestico; si fa un dovere di avvertire oggi la forte clientela tenera e gli ricco deposito, in modo da poter tantosto soddisfare alle desiderate commissioni che gli pervenissero fabbricando oggetti ad ogni richiesta sopra speciali disegni, riducendo a nuovo ogni sorta di oggetti vecchi anche resi inservibili.
Nuove e vantaggiose condizioni può il sottoscritto offrire se prezzi che non temono la concorrenza nel mentre garantisce con cauzione la solidità e la durata delle argenterie insegnando il modo di conservarle ed accorda di lezioni al pagamento senza frutto in sorta.
Si rivolge quindi al Molto RR. parr. Curati fabbricarie e rettori di chiesa sperando che gli vogliono continuare loro compatimento come in passato, che nulla trascurerà per adempire ai loro ambiti comandi.
Con la massima osservanza

DOMENICO BERTACCINI
Fabbricatore e negoziante in ogni articolo
Via Mercatovecchio Udine (4)



AMERICA
RED - STAR - LINE
Vapori reali Belgi fra
ANVERSA
NUOVA YORK
e Filadelfia
Direttamente senza trasbordo. — Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.
Per informazioni rivolgersi Josef Strasser in Innsbruck oppure Rinaldo Colla in Milano.